

MAGAZINE

Accogliendo l'innovazione

Uno strumento di
aggiornamento per
chi opera nel settore

Periodico di informazione
a cura dell'Unione Regionale
Albergatori del Veneto





Veneto da record

Presenze turistiche e una sfida per il futuro

Sono usciti i dati definitivi sui flussi turistici del 2024 e io non posso che leggerli con grande soddisfazione. I **numeri regionali**, infatti, non ci confermano solo come regione più turistica d'Italia, ma rappresentano anche il raggiungimento di un **traguardo inedito**: la soglia delle 73 milioni di presenze, il Veneto, nella sua storia, non l'aveva mai oltrepassata. È giusto, dunque, celebrare questo risultato con orgoglio e stringerci la mano per quanto di buono abbiamo fatto nella scorsa annata. Non dobbiamo però commettere l'errore di sentirci arrivati: con una platea così estesa di turisti che apprezza i nostri servizi e le nostre bellezze, il lavoro è solo all'inizio.

Chi opera nel settore turistico – e, in particolare, in quello alberghiero – lo sa bene: se il **Veneto primeggia da anni nella maggior parte delle classifiche nazionali relative al turismo**, non è solo perché si tratta di una regione ricca di meraviglie e itinerari, che consentono di abbinare con facilità mare, montagna, terme, città d'arte e lago. Ma anche perché, in ognuno di questi comprensori, siamo riusciti a garantire un'**accoglienza di qualità**, attenta alle esigenze e al reale benessere dei clienti.

Se allora vogliamo conservare il nostro primato, continuando a far innamorare milioni e milioni di turisti del Veneto, ci attende una chiara responsabilità: cogliere, coadiuvati da politica, Università e start up innovative, le diverse opportunità tecnologiche e di riqualificazione che l'epoca digitale propone, senza ovviamente snaturare l'autenticità del contatto umano



che contraddistingue l'ospitalità veneta. Urge però farcene carico da subito, in quanto solo intercettando, organizzando e gestendo oggi il domani della ricettività, possiamo mantenerci agli apici di un mercato che sta evolvendo con sorprendente velocità.

Per questo, come Federalberghi Veneto, l'indirizzo su cui stiamo puntando con energia e pragmatismo è quello dell'**innovazione**. Sul versante della riqualificazione delle strutture ricettive, per esempio, stiamo spingendo affinché la Regione approvi la legge che regolarizzerebbe in Veneto la forma di **accoglienza dei condhotel**, un ulteriore elemento di competitività e finanziamento per i nostri albergatori: confidiamo che, a breve, il provvedimento entri in vigore.

Inoltre siamo all'opera per concretizzare un progetto senza precedenti nel settore turistico italiano: un **percorso assieme all'Università** che ha l'intento di condurre alla **creazione di nuove professionalità all'avanguardia per il nostro comparto**, coinvolgendo i più giovani e contribuendo a superare il concetto che il lavoro nel turismo sia solo di transizione. Investendo in ricerca e formazione, possiamo finalmente dare un'iniezione di positività alla percezione che si ha del nostro settore, troppo spesso vittima di gratuite narrazioni negative, quando, in realtà, come evidenziato dai dati, continua ad essere il principale motore economico del Veneto.

Il Presidente di Federalberghi Veneto
Massimiliano Schiavon

IL DIRETTORE

Turismo Spaziale

e ispirazione per l'Hotellerie Veneta

Il turismo spaziale non è più fantascienza: le prime missioni private stanno già portando viaggiatori oltre l'atmosfera terrestre, mentre grandi aziende investono in strutture orbitanti che, nei prossimi decenni, potrebbero diventare i primi veri **"hotel spaziali"**. Ma cosa può imparare il settore alberghiero veneto da questo fenomeno apparentemente lontano?

L'innovazione legata al turismo spaziale non riguarda solo le tecnologie aerospaziali, ma anche l'ospitalità, il design, l'efficienza operativa e l'esperienza dell'ospite. Strutture progettate per **massimizzare il comfort in ambienti estremi, servizi completamente personalizzati e soluzioni high-tech** per la gestione energetica sono elementi che, presto, potrebbero influenzare anche gli hotel terrestri, compresi quelli di piccole e medie dimensioni.

Un primo spunto riguarda il concetto di **ospitalità esperienziale**: il turismo spaziale è costruito attorno all'idea di un viaggio esclusivo, irripetibile, immersivo.



Gli hotel veneti possono trarre ispirazione creando esperienze uniche legate al territorio, combinando **ospitalità con avventura, cultura e innovazione**. Poter dormire sotto il cielo stellato, **offrire realtà aumentata** per far rivivere la storia locale o sviluppare soggiorni **"sensoriali"** che stimolino tutti i sensi, sono solo alcune idee per rendere l'esperienza più memorabile.

Un altro aspetto è l'**iper-personalizzazione**. Nei futuri hotel spaziali, tutto sarà studiato per **garantire il massimo comfort in un ambiente inospitale**. Questo principio può essere applicato anche sulla Terra, grazie all'intelligenza artificiale e ai big data: suggerire attività in base alle preferenze del cliente, adattare l'illuminazione o la temperatura della camera automaticamente, o offrire pacchetti su misura basati sul profilo del viaggiatore.

Infine, c'è il tema della **sostenibilità** e dell'**autosufficienza**. Le strutture spaziali dovranno essere efficienti nell'uso di risorse limitate, come acqua ed energia. Lo stesso principio può essere applicato agli hotel del Veneto, spingendo verso soluzioni innovative come il **riciclo avanzato delle acque**, l'uso di **materiali eco-compatibili** e l'**energia rinnovabile**.

Il turismo spaziale è ancora agli inizi, ma l'ispirazione che ne deriva è già concreta. Il settore alberghiero veneto può guardare oltre, anticipando trend e trasformando l'ospitalità in un'esperienza che non ha bisogno di gravità zero per essere straordinaria!

Il Direttore
Marco Gottardo

Marco Gottardo

Così puoi stare tranquillo:
semplifichiamo il tuo progetto,
garantendo qualità,
tempi e costi certi.



Il turismo del futuro, oggi

il progetto per il turismo e l'ospitalità veneta

Un progetto senza precedenti a livello nazionale, che punta ad innovare il settore turistico investendo fortemente su ricerca, formazione e nuove giovani professionalità, ha preso forma in Veneto e la Federalberghi regionale è tra i suoi capifila.

Si chiama **“AI Driven Hospitality & Tourism”** e nasce dall'unità di intenti di **Confturismo Veneto e Upskill 4.0**, società Benefit specializzata in trasformazione digitale: in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia e Fondazione ITS Turismo Veneto, hanno tracciato il percorso per decretare l'inserimento definitivo delle imprese turistiche nell'ecosistema dell'innovazione, aprendo per loro le frontiere di una nuova competitività, notoriamente inaccessibili per le scarse risorse che l'ambito delle PMI è solita destinare alla voce “Ricerca&Sviluppo”.

Una ventata di positività per un settore che, nonostante si confermi ogni anno il motore economico della regione, viene troppo spesso ricordato per le sue criticità più che per le sconfinite opportunità che lo riguardano.

Ora però, grazie all'applicazione dell'intelligenza artificiale generativa



e al coinvolgimento degli studenti del dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari previsti da “AI Driven Hospitality & Tourism”, **alcune aziende del comparto turistico veneto potranno coglierle in pieno, dimostrando l'attrattività e la competitività** avanguardistica del settore.

Il cammino è iniziato da una presa di coscienza realistica e puntuale sulle aree critiche di intervento tipiche del turismo, con una tavola rotonda in cui le associazioni di categoria venete (**Federalberghi Veneto, Fimaa Veneto, Fiavet Veneto, Fipe Veneto, Faita Nordest, Unionmare**), dopo un confronto costruttivo e fruttuoso, le

hanno individuate con chiarezza.

A partire da queste, insieme ad Upskill 4.0, sono state costruite le tappe successive, che sono ancora in corso.

Da un lato, la formazione degli studenti coinvolti sui temi dell'AI e del Design Thinking (approccio di problem solving che mette al centro le esigenze degli utenti finali per sviluppare soluzioni creative ed efficaci), dall'altro la preparazione delle imprese selezionate per agevolare l'assimilazione dei sistemi manageriali innovativi e improntati sull'intelligenza artificiale.

Così, **il terreno sarà fertile per accogliere la fase più operativa del progetto**: la realizzazione di tre prototipi sviluppati dal team di Upskill, che, attraverso l'impiego dell'AI in diverse forme, andranno a risolvere le aree critiche individuate a monte.

Poi, a giugno, è previsto l'evento conclusivo di "AI Driven Hospitality & Tourism", un momento cruciale non solo perché saranno presentati i prototipi alle imprese, ponendo le basi per la loro successiva implementazione, ma anche perché fungerà da occasione di confronto tra studenti e manager, in modo da allineare in maniera ancora più specifica le possibilità senza precedenti della ricerca alle esigenze turistiche.

Lo scopo, infatti, è che il tassello pionieristico posto dal progetto, di cui Federalberghi Veneto è promotore,

non rimanga un virtuoso episodio isolato, ma **funga da fondamento per la costruzione, anche oltre i confini regionali, del turismo del futuro.**

Un turismo che, discostandosi dalla transitorietà che gli viene spesso affibbiata, possa rappresentare una vetrina stabile, dinamica e allettante per le competenze tecnologiche dei giovani.



Intervista all'Assessore Caner

sfide e opportunità del settore alberghiero

Un incremento delle presenze del 2,2% rispetto al 2023 e il primato di regione più turistica d'Italia confermato. I **dati sui flussi turistici del 2024 premiano ancora il Veneto** che, con più di 73 milioni di presenze complessive, ha vissuto uno degli anni più prolifici della sua storia. Il futuro del settore alberghiero, però, tra riqualificazione delle strutture, strategie di coinvolgimento dei giovani, destagionalizzazione e applicazioni dell'intelligenza artificiale, ha ancora molte opportunità da cogliere: su questi argomenti abbiamo intervistato l'assessore regionale al turismo Federico Caner, presente nella sede di Federalberghi Veneto per l'incontro **"Risorse Turismo, opportunità di finanziamento per Destinazioni ed Imprese con i bandi FESR"**.

Assessore Caner, i dati del 2024 evidenziano una decisa crescita dell'extralberghiero, superiore a quella dell'alberghiero. Come va interpretato questo segnale?

«È vero, l'extralberghiero è cresciuto in maniera più netta, ma ciò non significa che ci sia stata un'esplosione di nuove locazioni turistiche. Molte sono semplicemente venute a galla da una condizione di illegalità grazie all'applicazione del Codice Identificativo Nazionale, che ha raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di emersione del nero».

In questo scenario, come si può aumentare la competitività del settore alberghiero?

«Incentivando gli albergatori ad investire sulle proprie strutture e agevolandoli sul fronte della promozione turistica e della digitalizzazione. I bandi che prevediamo per la rigenerazione delle strutture ricettive, per la creazione di nuovi prodotti turistici sul territorio e la loro commercializzazione e per la digital tourism destination, vanno proprio in queste direzioni».



L'INTERVISTA



Questo inizio di 2025 è in linea con il 2024 da record?

«La stagione fredda è andata molto bene e ha dimostrato che l'inverno non è solo montagna, terme e città d'arte: la costa veneta, per esempio, grazie ai mercatini di Natale, ha attratto diversi turisti. In più, le previsioni per la Pasqua fanno ben sperare, con tassi di occupazione notevoli».

In Veneto il turismo rappresenta un costante motore economico, ma la percezione comune è che il lavoro in questo settore possa essere solo un qualcosa di transitorio. In che modo si può andare oltre a quest'idea?

«Il sistema turistico va reso maggiormente attrattivo, ponendo delle condizioni più in linea con ciò che ricercano i giovani, che non guardano solo allo stipendio, ma anche ad avere del tempo libero. È opportuno quindi

assicurare turnazioni adeguate e alloggi in cui possano essere ospitati. Ci stiamo adoperando per presentare dei progetti operativi che facciano la differenza in questo senso, puntando anche sulla destagionalizzazione, essenziale per garantire maggiore stabilità agli impieghi».

Poi c'è anche il modo con cui il lavoro nel turismo viene raccontato...

«Anche qui è necessario un cambiamento di rotta. Operare nel settore turistico ha molti aspetti positivi, ma spesso vengono oscurati dalle narrazioni eccessivamente negative che si leggono in giro. Bisogna invece ricordare sempre che accogliere ed ospitare le persone concede opportunità che altri lavori non danno, come la possibilità di stringere un legame più forte con il territorio e il mantenimento di contatti umani autentici, da valorizzare ancora di più con l'avvento dell'IA».

A proposito di IA, cosa dobbiamo aspettarci dalla sua applicazione nella ricettività?

«Si tratta di uno strumento fondamentale, perché permette agli albergatori di processare velocemente dati e di costruire, di conseguenza, strategie ad hoc. Inoltre, grazie agli intrecci con la robotica, potrà essere utile per sostituire quelle figure professionali che si fatica a reperire. Ma il rapporto umano, che costituisce l'essenza del lavoro turistico, non dovrà mai venire meno».

Zanon, Fidimpresa FriulVeneto

«Un accordo per il bene delle imprese»

Fidimpresa & Turismo FriulVeneto

«Un soggetto economico più solido, che potrà essere utile alle imprese di territori economicamente molto simili, a cavallo tra due regioni che possono competere per le difficili sfide nel mondo dei Confidi».

Massimo Zanon, presidente di Fidimpresa Friulveneto, riassume il valore aggiunto della nuova realtà che da inizio marzo ha unito le forze di due storici Confidi locali: **Fidi Impresa & Turismo Veneto** e **Confidi Friuli**. Un soggetto economico, quello costruito a partire dalla firma presso il notaio Lucia Peresson di Udine, che costituisce il secondo Confidi del Nordest, l'ottavo a livello nazionale per patrimonio (61 milioni) e soci (oltre 26mila), il settimo per garanzie in essere (256 milioni) e un deliberato complessivo nel 2024 di oltre 123 milioni, corrispondenti a oltre 204 milioni di finanziato banche.

Con il presidente Zanon e il vicepresidente vicario Cristian Vida, fanno parte del Consiglio di amministrazione anche Manrico Pedrina, Alessandro Rizzante, Paolo Chiarello, Federico Barbierato, Luca Dal Poz, Giorgio Sina, Giovanni Da Pozzo, Anna Mareschi Danieli, Fabio Pillon, Lucia Cristina Piu e Michele Zanolli. La direzione è affidata a Mauro Rocchesso, mentre Stefano Bravo è il vicedirettore generale. **La sede operativa è a Tavagnacco, nel palazzo che ha ospitato negli ultimi anni Confidi Friuli.**

Zanon aveva partecipato nel novembre 2023 al convegno di celebrazione dei 50 anni di Confidi Friuli e in quell'occasione era emersa per la prima volta la volontà di proseguire a livello interregionale un virtuoso percorso di aggregazione che il vicepresidente di Confcommercio nazionale Giovanni Da Pozzo aveva avviato già da una quindicina d'anni: nel 2009 tra Confidi Industria Udine e Confidi Udine, già Confidi commercio, e nel 2018 tra Confidi Friuli e Confidi Pordenone. Operazioni che hanno consentito in momenti diversi l'inserimento nell'Albo Vigilati da Banca d'Italia, fattore determinante per la garanzia alle imprese.

«Con Da Pozzo la sintonia su questo tipo di iniziativa è stata immediata - sottolinea Zanon - e, grazie alla lungimiranza dei diversi soggetti dei due Confidi, abbiamo chiuso un'operazione che contiamo farà il bene di migliaia di imprese del territorio nordestino».



Green Watt



TRANSIZIONE 5.0

*Progettazione - produzione
assistenza tecnica*

- ✓ Salvaguardia dell'ambiente
- ✓ Sistemi Power Quality
- ✓ Energia termica ed elettrica
- ✓ Controllo da remoto
- ✓ Efficientamento nel settore ricettivo



GREENWATT S.r.l.

Via Ercole e Pietro Pozzi 39/41 - Parre - 24020 - Bergamo

Tel. 035.701468 - P.iva 04161940160

info@greenwattgroup.com - www.greenwattgroup.com



Smartland: innovazione e collaborazione

per il futuro del turismo in Veneto

SMARTLAND è una delle Reti Innovative Regionali del Veneto, l'unica dedicata al turismo ed alle destinazioni. Un consorzio nato con l'obiettivo di mettere assieme diverse prospettive - dall'accademia alle aziende, dalle associazioni alle amministrazioni - con l'obiettivo di **supportare l'aggiornamento e l'innovazione dei modelli di business nel turismo** attraverso un ecosistema di imprese e soggetti pubblici e privati operanti in vari settori dell'economia. Il tutto in un percorso coerente con la **Strategia di Specializzazione Intelligente del Veneto** ed in collegamento con **Innoveneto**, il **Portale di Innovazione del Veneto**. Oggi ne fanno già parte oltre 100 soggetti tra cui tutte le Università del Veneto, aziende del ricettivo, dell'intermediazione, alcune destinazioni ed associazioni. **Il Sistema Confcommercio è sin dall'inizio partecipe e protagonista del percorso della rete.**

SMARTLAND non è solo un consorzio ma un **vero e proprio laboratorio continuo di innovazione**, in cui si condividono criticità ed esigenze, si scambiano competenze per trovare soluzioni, contando su fondi e finanziamenti che permettono sperimentazioni di ricerca anche in specifici ambiti della ricettività. La missione principale di **SMARTLAND** è quella di supportare l'integrazione dei suoi membri in un

ecosistema in grado di sostenere gli imprenditori per attrarre nuovi mercati, promuovere la cooperazione economica, commerciale, industriale e finanziaria e facilitare la collaborazione con start-up e spin-off accademici guidandoli nell'offerta di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico capaci di dare risposte precise alle esigenze degli stakeholder.

“Con alcune strutture ricettive aderenti a Federalberghi - ci racconta Anthony La Salandra, manager della RIR - sono state avviate sperimentazioni mirate a integrare nuove tecnologie nei servizi di accoglienza, migliorare la gestione operativa e offrire esperienze personalizzate agli ospiti. Ci sono alcune realtà già coinvolte ma c'è spazio per nuove realtà, anche solo iniziando a scambiarsi esperienze operative in vista dei nuovi progetti di ricerca. Il programma di attività di SMARTLAND prevede infatti anche nel corso del 2025 nuove iniziative che coinvolgeranno un numero crescente di strutture, testando soluzioni avanzate per la sostenibilità, la digitalizzazione e l'ottimizzazione della customer experience.”

In questa fase, l'attenzione della RIR è molto focalizzata ai risvolti operativi e le applicazioni concrete collegate alle opportunità generate dall'Intelligenza Artificiale generativa e più in generale dai numerosi fronti di innovazione digitale e non. Il contesto è mai come

CONSORZIO SMARTLAND

oggi in veloce e rapida evoluzione ed è sempre più importante poter orientare e supportare le imprese del Veneto rimanendo aggiornati su cosa avviene e quali fronti si stanno aprendo per arrivare ai migliori risultati.

Seguire **SMARTLAND** significa accedere a strumenti e conoscenze utili per affrontare le sfide del settore turistico e restare competitivi, tra i benefici principali:

- l'accesso a progetti finanziati sperimentali ad alto tasso di innovazione
- le opportunità di networking e confronto con altre realtà innovative
- la possibilità di avanzare necessità in ambito di sviluppo innovativo
- il supporto per la crescita e l'internazionalizzazione

Il consorzio **SMARTLAND** è aperto a tutte le attività della filiera turistica che vogliono crescere e innovare. Vi sono strumenti e canali dedicati e riservati agli aderenti alla rete ma è comunque possibile partecipare alle prossime iniziative pubbliche così come iscriversi alla newsletter aperta a tutti.

Per specifiche richieste di informazioni è possibile scrivere a

giulia@smartlandvenice.it

Rimani aggiornato sull'innovazione del turismo in Veneto:
iscriviti alla newsletter!



Dove il Futuro del Turismo Prende Forma

i nuovi laboratori tech di ITS Academy



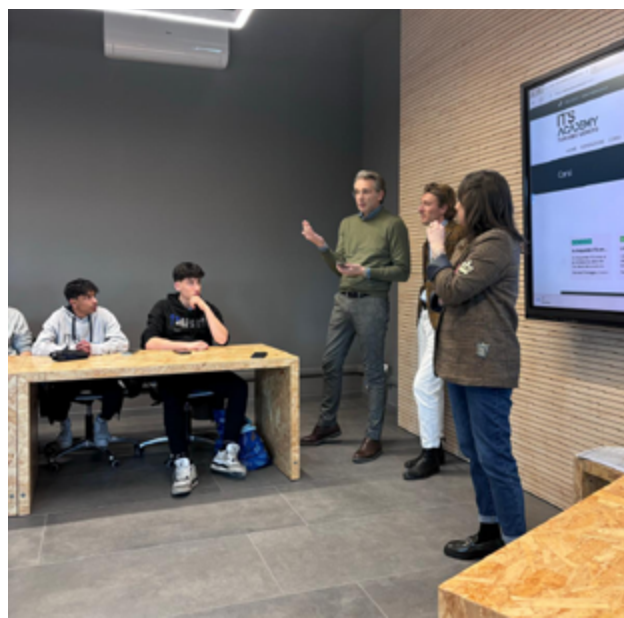
Formazione e lavoro si incontrano: la collaborazione tra ITS Academy Turismo Veneto e i Giovani Albergatori

Si è concluso con grande successo il tour **FederalberghiVeneto@ITS**, un'iniziativa frutto della sinergia tra la Fondazione ITS Academy Turismo Veneto e il Comitato Regionale Giovani Albergatori del Veneto. Il progetto ha attraversato le sedi **ITS Academy** di **Jesolo, Abano Terme, Verona e Bardolino**, coinvolgendo centinaia di studenti e numerosi rappresentanti di Federalberghi territoriali. Queste realtà, profondamente radicate nei loro contesti locali, conoscono bene le esigenze del settore e hanno contribuito a creare un'occasione preziosa di scambio e confronto. Ogni tappa del tour ha permesso di approfondire le competenze necessarie

per affrontare le sfide dell'ospitalità e del turismo, arricchendo il percorso formativo con testimonianze dirette dal mondo del lavoro.

Dal primo incontro del 3 febbraio a Jesolo fino all'ultima tappa dell'11 marzo a Bardolino, il progetto si è rivelato un'importante occasione di **crescita per i futuri professionisti dell'hotellerie**. La partecipazione di esperti del settore ha consentito agli studenti di esplorare temi chiave come **innovazione, digitalizzazione e nuove esigenze del mercato turistico**.

Il valore di questa iniziativa non risiede solo nei contenuti trasmessi, ma soprattutto nelle **opportunità di dialogo e networking** che ha generato. Il confronto diretto con professionisti del settore ha permesso agli studenti di ampliare la propria visione sulle prospettive lavorative, comprendere meglio le dinamiche dell'ospitalità e sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio futuro professionale.



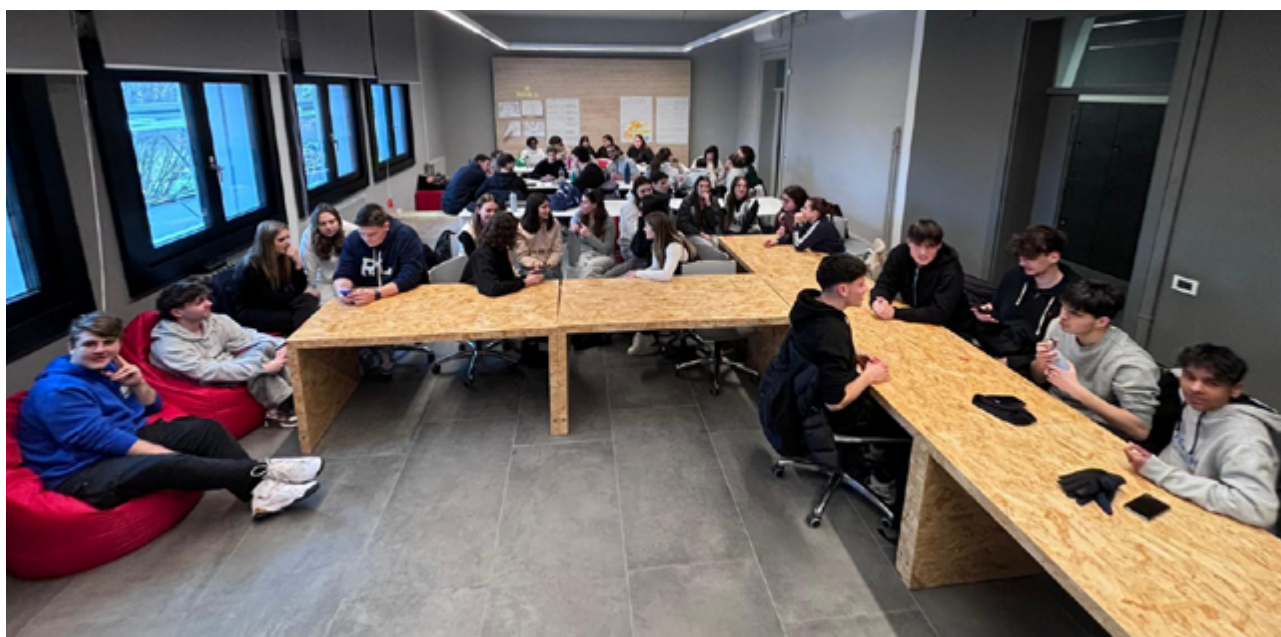
Innovazione e formazione: il futuro dell'ITS Academy Turismo Veneto

L'ITS Academy Turismo Veneto continua a evolversi per rispondere alle esigenze di un settore in costante trasformazione. Con una proposta formativa sempre più all'avanguardia e l'introduzione di nuovi laboratori tecnologici, **l'Academy si conferma un punto di riferimento nella preparazione dei professionisti del turismo**. In questo contesto, il 14 aprile 2024 si terrà l'evento annuale **TOURISM INNOVATION - Dal Digitale all'Esperienza: Il Futuro del Turismo e della Formazione**, un'occasione per presentare ufficialmente la nuova sede del Campus Jesolo e il nuovo laboratorio tecnologico. L'evento non sarà solo una celebrazione della consegna dei diplomi, ma anche un'importante occasione di networking tra studenti, istituzioni e professionisti del settore.



Scopri l'evento e registrati:

<https://www.itsturismo.it/tourism-innovation-dal-digitale-allesperienza-il-futuro-del-turismo-e-della-formazione>



Controllo dati

centrale rischi e rettifiche relative



La Centrale Rischi (CR) è un sistema informativo gestito da Banca d'Italia che **raccoglie e conserva le informazioni relative ai debiti e ai crediti di imprese e privati**. Le informazioni presenti in questo database vengono utilizzate dalle banche e dagli istituti finanziari per valutare il rischio creditizio di un potenziale cliente definendo in alcuni casi anche la possibilità o meno di accesso al credito di un soggetto. **Sono registrati in CR i finanziamenti** (mutui, prestiti personali, aperture di credito, ecc) **e le garanzie/ fidejussioni** quando l'importo che il cliente deve restituire supera i 30.000 euro, la cosiddetta soglia di censimento. Questa soglia si abbassa a 250 euro se il cliente ha gravi difficoltà nel pagare il suo debito, ossia è in sofferenza.

L'eventuale segnalazione deve essere sempre preceduta dalla comunicazione di preavviso come previsto dall'art. 125, comma 3, del TUB nonché al capitolo 2, sezione II, paragrafo 1.5 della Circolare n. 139/1991 della Banca d'Italia. La comunicazione prevede che "gli intermediari devono informare per iscritto il cliente e gli eventuali coobbligati (garanti, soci illimitatamente responsabili) la prima volta che lo segnalano a sofferenza".

Tutto ciò per rendere edotti gli interessati delle conseguenze del perdurare di un inadempimento e per dare loro la possibilità di sanarlo. Ma attenzione: **la segnalazione non può prescindere da una valutazione, da parte dell'intermediario**, sulla situazione finanziaria complessiva del cliente. Non è infatti sufficiente il mero ritardo nel pagamento del debito o il volontario inadempimento. Come costantemente affermato dalla Corte di Cassazione è necessario che l'intermediario finanziario riscontri una situazione patrimoniale deficitaria caratterizzata da una grave e non transitoria difficoltà economica equiparabile con la condizione di insolvenza (Cass 15609/14; Cass 7958/2009).

Ed esistono diverse ragioni per cui può essere necessaria una rettifica della segnalazione: si può trattare di un errore nella valutazione di una situazione di insolvenza o di ritardo nei pagamenti, oppure potrebbe essere stata omessa la regolarizzazione di un debito. In questi casi, è fondamentale procedere rapidamente rivolgendosi direttamente all'istituto finanziario che ha segnalato l'informazione errata e, in caso negativo, anche a mezzo di un'azione giudiziaria presso l'autorità competente con ricorso d'urgenza ex art. 700 c.p.c..

La segnalazione illegittima di un nominativo nei sistemi informativi creditizi obbliga l'Istituto segnalante al risarcimento dei danni provocati.

A cura dell'Avvocato Daniela Ajese
www.studioajese.it

È possibile inviare domande su questioni legali all'indirizzo:
segreteria@studioajese.it



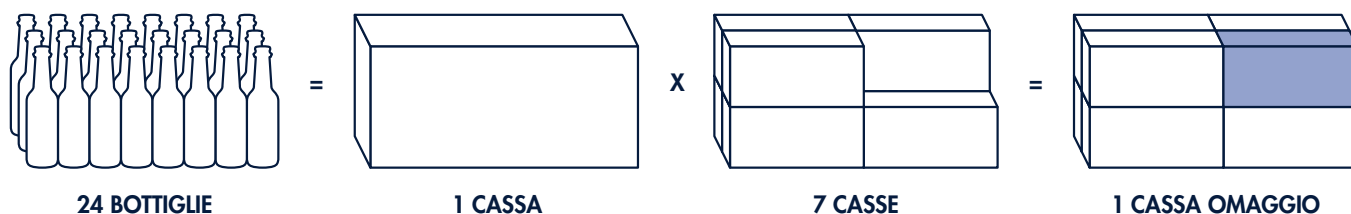
FEDERALBERGHI VENETO



PROMO PER I SOCI

APERITIVI ANALCOLICI E BEVANDE ANALCOLICHE
BOTTIGLIA DI VETRO DA 27,5CL

PER IL PRIMO ORDINE – SOLO APRILE E MAGGIO 2025
OGNI 7 CASSE, 1 CASSA IN OMAGGIO



FONTE
MARGHERITA[®]

DAL 1845

GLI APERITIVI E LE BEVANDE ANALCOLICHE SONO IDEALI PER IL MONDO ALBERGHIERO, ITALIANO ED INTERNAZIONALE, CHE CERCA QUALITÀ, DISTINTIVITÀ E NUOVI PRODOTTI ALL'INSEGNA DELLA SOSTENIBILITÀ E DI UNA SOCIALITÀ PIÙ RESPONSABILE.

FONTEMARGHERITA.COM



Dog Hospitality

Un mercato in crescita che richiede equilibrio



Con 8,8 milioni di cani in Italia, dal 2021 siamo passati da 3.5 milioni di viaggiatori che li portano in vacanza e 8 milioni nel 2024, il **turismo dog-friendly** non è più una nicchia, ma un mercato in forte espansione. Non si tratta solo di accogliere cani, ma di farlo nel modo giusto, creando un **equilibrio tra chi viaggia con il proprio amico a quattro zampe e chi cerca una vacanza senza interazioni canine**. Il 79% dei proprietari considera il cane un membro della famiglia e cerca strutture che sappiano offrire servizi di qualità e soprattutto un'**accoglienza consapevole**, ma attenzione: improvvisare non basta. Una gestione poco professionale rischia di creare disagi e recensioni negative, allontanando sia i clienti con il cane che quelli senza.



OTTIENI GRATIS IL PRIMO LIBRO
SULLA DOG HOSPITALITY



Il consiglio pratico: posiziona in ogni camera un **“Door Hanger”** da appendere alla porta per segnalare la presenza del cane. Questo semplice strumento aiuta il personale, soprattutto quello addetto alle pulizie, a lavorare in sicurezza e a rispettare gli spazi degli ospiti con cani. Non perderti il prossimo articolo, dove parleremo di **come trasformare la tua struttura in un punto di riferimento per il turismo a 6 zampe** senza trascurare gli altri ospiti.

Elisa Guidarelli
Dog Hospitality Expert
info@dogin-dogout.it
T. +39 351 544 1751

Dog In Dog Out - Diventa leader nella dog hospitality

Dal 2021, trasformiamo le strutture ricettive da “animali ammessi” a **REALMENTE DOG FRIENDLY**. Metodo applicato con successo su oltre 83.000 cani con proprietari al seguito nelle strutture dei nostri clienti! **www.dog-friendly.it**



PARTNER

Investire nella ricettività sfruttando gli incentivi del Piano transizione 5.0



produzione di acqua calda sanitaria con **pompe di calore ad alta efficienza, impianti geotermici e solare termico**, ottimizzazione degli impianti delle aree wellness, delle aree comuni e delle zone dedicate alla ristorazione. Non perdere l'opportunità di **accedere agli incentivi** e rendere la tua struttura più competitiva e conforme agli obblighi della Direttiva Europea sull'efficienza energetica degli edifici, entrata in vigore nel 2025 (EPBD III - D. Lgs 48/2020).

Approfitta di questa occasione per innovare e offrire un'esperienza unica ai tuoi ospiti!

Schneider Electric

Con i **Giochi di Cortina 2026** all'orizzonte, gli investimenti nel settore dell'ospitalità rappresentano un'**opportunità unica** per migliorare l'efficienza energetica e la sostenibilità delle strutture ricettive. **Il Piano Transizione 5.0 offre incentivi significativi per interventi che riducono i consumi energetici.**

Il settore dell'ospitalità, che comprende hotel, resort, residence, studentati, camping e altre strutture ricettive, è uno dei più **energivori del terziario**. Grazie all'implementazione di un sistema di gestione intelligente dell'edificio, possono essere incentivati anche diversi interventi contestuali come **climatizzazione intelligente, gestione energetica delle camere, illuminazione LED con sensori di presenza, integrazione di impianti** di produzione di **energia rinnovabile**, riscaldamento e



IT'S ACADEMY

TURISMO VENETO



Master di Alta Formazione in Turismo, Cultura ed Eventi

La formazione post diploma in Italia
per i professionisti del turismo



www.itsturismo.it



**PREISCRIVITI
SUBITO!**

FUTURA

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

COESIONE
ITALIA 2014-2020
VENETO

REGIONE del VENETO

ISTITUTI
TECNICI
SUPERIORI
IT'S MY FUTURE

ITS ACADEMY
VENETO
THE LEAD OF HIGHER EDUCATION

PARTNER

Tecnostile

serenità per i clienti, valore per le persone



Nel settore dell'ospitalità, una **ristrutturazione** di successo non riguarda solo il risultato finale, ma anche il **benessere di chi la vive e di chi la realizza**.

Tecnostile, General Contractor con oltre 35 anni di esperienza, garantisce ai propri clienti serenità totale: un **unico referente**, tempi e costi certi, gestione impeccabile del cantiere. **Il concetto di benessere è al centro della filosofia di Tecnostile.**

Per i clienti, significa essere sollevati dalla gestione del progetto.

Per gli architetti, potersi dedicare agli aspetti progettuali e creativi senza preoccuparsi della gestione operativa del cantiere.

Per l'ospite di un hotel, significa

vivere in ambienti curati, funzionali e accoglienti.

Ma il valore di Tecnostile va oltre.

L'azienda investe nelle persone, creando un ambiente di lavoro inclusivo e offrendo opportunità di crescita. Attraverso politiche aziendali orientate al benessere e alla sostenibilità, sviluppa competenze e rafforza relazioni basate su etica e qualità.

Il risultato? Strutture ricettive di alto livello, frutto di un lavoro in cui professionalità e attenzione alle persone vanno di pari passo.

Tecnostile Contract Srl
Società Benefit

Via Disciplina, 16 - 37036
San Martino Buon Albergo (VR)

tecnostile.com
info@tecnostile.com

Tecnostile Contract





L'EVOLUZIONE
DELL'HOUSEKEEPING



**IL TUO TEAM DI HOUSEKEEPING
È PRONTO PER LA NUOVA STAGIONE?**

**Offriamo percorsi formativi per migliorare la motivazione
della tua squadra e la qualità del servizio di pulizie:**

- ◆ **PACCHETTO BASE (6 ore)** - Formazione operativa per il personale ai piani.
- ◆ **PACCHETTO PLUS (12 ore)** - Pacchetto Base + Sopralluogo tecnico e definizione degli standard di pulizia.
- ◆ **PACCHETTO EXECUTIVE (12 ore)** - Formazione per Responsabili Housekeeping: pianificazione, gestione, leadership e controllo qualità.

Ti possiamo inoltre supportare con i servizi di:

- 💡 Consulenza per l'organizzazione del reparto housekeeping.
- 📅 Controllo qualità periodico per mantenere alti gli standard.
- 📱 Soluzioni digitali per ottimizzare la comunicazione e la gestione delle attività operative e di manutenzione.

**☎ Contattaci oggi stesso
per un'offerta su misura!**

✉ info@talea-housekeeping.it
☎ 345 4644972
🌐 www.talea-housekeeping.it

La semplicità della transizione 5.0

nel settore ricettivo



L'**Industria 5.0** nel settore alberghiero rappresenta l'evoluzione della digitalizzazione e dell'automazione, mettendo al centro l'interazione umana, la sostenibilità e l'innovazione tecnologica. Se la rivoluzione 5.0 punta a un equilibrio tra tecnologia e benessere delle persone, migliorando l'esperienza del cliente, la qualità del lavoro per gli operatori e la qualità dell'ambiente.

Il progetto di innovazione 5.0 è basato sulla **digitalizzazione** e la **sostenibilità ambientale** di un'azienda operante nel settore ricettivo senza condizioni ostative che possono determinare l'esclusione dall'agevolazione prevista dal D.M. "Transizione 5.0" sotto forma di credito d'imposta.

Il binomio fondamentale di questo incentivo è sicuramente: **risparmio energetico e beni strumentali 4.0**, ossia gli interventi cosiddetti "trainanti".

Uno dei temi interessanti ai fini della Transizione 5.0, è quello dei sistemi di "**Power Quality**", un insieme di tecnologie e dispositivi utilizzati per

monitorare, gestire e migliorare la qualità dell'energia elettrica in un impianto. Questo sistema garantisce che l'**energia fornita sia stabile, priva di disturbi come fluttuazioni di tensione, armoniche, sovratensioni o interruzioni**, che potrebbero danneggiare gli apparecchi o compromettere l'efficienza operativa. L'obiettivo è ottimizzare l'affidabilità e la durata delle apparecchiature, ridurre i consumi energetici e migliorare le prestazioni complessive del sistema elettrico.

Il sistema Power Quality è certificato 4.0 in quanto riconducibile all'Allegato A tra i Beni materiali strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, con il codice 2.8:

"Sistemi di monitoraggio consumi"

mediante componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente ed il monitoraggio dei consumi energetici e per la riduzione delle emissioni, interconnesso al sistema aziendale secondo i criteri dell'industria 4.0. Questi sistemi sono interventi "**trainanti**" ai fini della transizione 5.0, poiché rispettano i requisiti della normativa: sono beni strumentali dell'industria 4.0 e sono in grado di apportare un risparmio energetico reale e certificabile secondo gli standard normativi del D.M.

"Transizione 5.0".

Greenwatt S.r.l.

Via Ercole e Pietro Pozzi 41

24020 - Parre (BG)

Tel. 035 706983 P.iva 04161940160

Mail: info@greenwattgroup.com

www.greenwattgroup.com

PARTNER

Fonte Margherita 1845

L'acqua veneta che assicura qualità, design e sostenibilità.

L'acqua minerale **Fonte Margherita 1845** nasce in un ambiente incontaminato, tra paesaggi alpini di rara bellezza, nel pieno delle Piccole Dolomiti. Viene apprezzata oltre per la **qualità** della sua acqua oligominerale, con un basso residuo fisso, anche per l'**originalità** della bottiglia in vetro, ispirata a quelle del passato, un design originale degli anni Sessanta rivisitato in chiave contemporanea da bravi designer veneti.

Oltre alle bottiglie in vetro di acqua minerale in diversi formati molto versatile è anche il **brick eco-friendly**, una confezione in cartone interamente riciclabile, incluso il tappo. **Spritz Zero, Bellini Zero, Limoncello Zero Spritz e Mojito Zero** sono i suoi gustosi aperitivi analcolici realizzati con acqua minerale e selezionati aromi naturali, senza coloranti artificiali e senza alcool.

Numerose anche le gustose bevande analcoliche sempre nelle eleganti bottiglie in vetro da 27,5cl. Con i suoi **tre stabilimenti veneti** Fonte Margherita 1845 è il partner ideale per il mondo alberghiero che ricerca valorizzazione del territorio, qualità del beverage, design innovativo e sostenibilità ambientale.



Fonte Margherita 1845

Stagione Invernale 2024-2025 Dicembre 2024 - Marzo 2025 con confronto storico



Cluster Montagna 58,1% (+2,5%)

Acquisito Pasqua | 19-21 Aprile 2025



Cluster Città 58,1% (-1,4%)

Acquisito Festa della Liberazione | 25-27 Aprile 2025



Cluster Terme 71,4% (-0,4%)

Acquisito Festa della Liberazione | 1-4 Maggio 2025

Consolidato stagione invernale 2024-2025

Il dato consolidato della Stagione Invernale 2024-2025 conferma lo stato di salute positivo del comparto turistico ricettivo veneto. La Montagna, dopo un dicembre in leggero calo a causa del mancato Ponte dell'Immacolata, nella stagione che anticipa le Olimpiadi, registra un +2,5% di tasso di occupazione medio sulla stagione invernale passata grazie al bimestre gennaio-febbraio positivo e ad un vero e proprio boom su marzo, grazie soprattutto all'abbondanza di neve ancora presente sulle piste.

Il cluster città risulta invece leggermente in sofferenza sui primi mesi dell'anno, soprattutto su febbraio, dopo un dicembre positivo.

Il cluster Terme si mantiene sostanzialmente in linea coi dati dello scorso anno, con tassi di occupazione medi sempre molto elevati e comunque sempre superiori al 70%,

Acquisito ponti primaverili (dato acquisito al 26 marzo 2025)

A circa un mese dai 3 ponti primaverili di quest'anno registriamo tassi di occupazione molto importanti già acquisite per tutti i cluster analizzati. Lago, Terme e Città sono già intorno al 50% di occupazione, percentuali che non possono che far ben sperare sul buon esito delle performance di questa primavera così fortunata a livello di calendario.

Il Mare, attualmente, è un po' più indietro (tra il 30 e il 40%) perchè è il cluster che risente maggiormente dell'impatto del meteo che, se favorevole, potrà portare numerose prenotazioni sotto data dal mercato interno.

NEXIDIA
— comunicazione | web | design

aurea servizi

BLASTNESS
GROWING YOUR BUSINESS

1946
CARRARO
MATERASSI
VENEZIA

||||| **CLIMATERA**
Outdoor Design

FONTE
MARGHERITA
DAL 1885

HBenchmark
Hospitality Data Intelligence

HoTy
THINKING AHEAD

Integrus

inout
THE CONTRACT
COMMUNITY

ORGANIZED BY
**ITALIAN
EXHIBITION
GROUP**
Providing the future

**IT'S
ACADEMY**
TURISMO VENETO

**LONGARONE
FIERE
DOLOMITI**

seristampa

Life Is On | **Schneider
Electric**

TALEA

TECNOSTILE
GENERAL CONTRACTOR

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Institutional Partners


CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
VENETO


FIDI
IMPRESA & TURISMO
VENETO

FEDERALBERGHI VENETO

Unione Regionale Albergatori del Veneto

via Don Federico Tosatto, 59
30174 / Venezia-Mestre (VE)

telefono: +39 041 974830 r.a.
e-mail: segreteria@federalberghiveneto.it
pec: protocollo@pec.federalberghiveneto.it

federalberghiveneto.it

partnership e eventi:
comunicazione@federalberghiveneto.it